

OGGETTO: Premiazione Andrea Pellegrini.

Presidente: Signore e signori buonasera. Buonasera al Sindaco, buonasera agli Assessori presenti in aula, ai Consiglieri, le persone che sono presenti oggi in aula e le persone che ci ascoltano da Centro Mare Radio. Prima di dare inizio al Consiglio comunale di oggi, abbiamo l'onore di avere qua presente la medaglia d'oro alle paraolimpiadi di Pechino, Andrea Pellegrini che invito ad avvicinarsi...è bronzo?...comunque è stato anche medaglia d'oro...stavolta è medaglia di bronzo...passo la parola al Sindaco.

Sindaco: Allora. Come abbiamo fatto anche in altre occasioni, questa volta in maniera ancora più importante, noi vogliamo dare il saluto di tutta la città e quindi lo facciamo attraverso il Consiglio comunale, a Pellegrini che anche questa volta, mi sembra per la quarta volta, ha difeso i colori dell'Italia in una olimpiade, ha portato in alto in nome della nostra città, soprattutto il nome della nostra nazione, lo ha fatto in una gara olimpica quindi in quello che c'è di più difficile da un punto di vista agonistico ed anche impegnativo da un punto di vista umano. Andrea Pellegrini dimostra che non solo in assoluto è un grande atleta ma, Andrea Pellegrini dimostra che nella vita delle volte le avversità possono essere, quando dietro c'è una grande forza di volontà, possono diventare uno sprone per migliorare, per addirittura andare ancora più forte di quanto si sarebbe andati senza quella difficoltà. E' quindi un esempio per tutti noi, è un esempio soprattutto per i giovani di Ladispoli. Vedendo Andrea Pellegrini ogni giovane sa che può, con impegno con dedizione, arrivare in alto arrivare ai traguardi dove Andrea è arrivato e quindi noi ti ringraziamo a nome di tutta Ladispoli e ti facciamo gli auguri perché ci possa essere anche una quinta olimpiade visto che abbiamo...c'è un atleta italiano che è arrivato alla settima e quindi ci aspettiamo che anche tu continui ad andare avanti e quindi...auguri intanto per questa tua medaglia e poi auguri anche per il tuo futuro.

Applauso dei presenti in Aula

Presidente: Grazie Sindaco. La parola all'Assessore Pietro Ascani.

Ass. Ascani: Sì, grazie. Ecco, questo è uno di quei momenti importanti in cui questa nuova Amministrazione vuole celebrare. Infatti con il Sindaco e con i Consiglieri e con la Giunta abbiamo che ogni atleta che si distingue, nel primo Consiglio comunale utile, venga accolto da noi come se è tutta la cittadina che lo accoglie. Quindi un grazie ad Andrea ma, Andrea carissimo amico oltre che atleta. Io mi emoziono sempre quando sono con lui, perché poi mi racconta delle sue gare. Mi raccontava, negli anni passati, di questo famoso cinese che era il suo acerrimo nemico e che arrivava sempre secondo e poi un anno è riuscito a batterlo. E quest'anno, quando gli abbiamo fatto gli auguri di un in bocca al lupo alla partenza, era un po preoccupato. Era preoccupato perché non si era potuto allenare come lui voleva per un infortunio e dice "ma chissà?" e invece bravo Andrea ci sei riuscito. Hai portato una medaglia nella tua città. Grazie Andrea, grazie anche a nome di tutti quei ragazzi quegli atleti che guardano in te un esempio. Grazie.

Applauso dei presenti in Aula

Presidente: Grazie. Prego Andrea.

Andrea Pellegrini: Io vorrei ringraziare il Comune perché per me è stato il mio sponsor per queste olimpiadi e per me è stato importante, anche perché io ho preso tre mesi non retribuiti e grazie agli sponsor sono potuto andare alle olimpiadi. Volevo ringraziare il Comune, l'azienda Cento Corvi e anche il Comune di Cerveteri che mi ha affiancato. Grazie a questi tre sponsor, come dicevo, non ho avuto problemi con il lavoro. Anche io ho una famiglia ho un pupo di dieci mesi che sono stato lontano da lui per un mese senza mai vedere la famiglia. I sacrifici fortunatamente mi hanno pagato e sono con tanto proprio perché, come diceva Pietro, venivo da un infortunio, io ho tre ernie, ho dovuto fare tre mesi di riabilitazione per poter arrivare al meglio possibile a questa olimpiade. Ci sono riuscito, devo ringraziare anche Paolo Bricchi perché lui era il fisioterapista della nazionale dei pesisti, chi non lo sa, e lui mi ha voluto affiancare come sponsor. Io voglio ringraziare tutti qui davanti a tutti, a tutta la città voglio ringraziare, perché io quando faccio una cosa la faccio con cuore e questa la voglio dedicare proprio alla mia città che è Ladispoli...sono emozionato... *applauso da tutta l'Aula*...io voglio dire grazie ancora a tutti quanti e...la prossima è lontana, però chi sa. Vorrei fare il professionista, non è facile, però chissà...è un punto interrogativo. Ora pensiamo all'europeo prossimo che si farà in Francia. La Francia a me porta fortuna perché ho vinto tre europei in Francia, due di scherma e uno di basket, penso che...che poi nello sport a vincere in due discipline diverse non è da tutti. Io e un altro ragazzo gli unici a vincere da Atene a Pechino e chissà se poi andrà bene anche per Londra. Però penso che tutto quello che ho fatto l'ho meritato anche grazie alla città perché mi ha sempre affiancato a tutte e quattro le olimpiadi e di questo ne sono fiero e onorato. E niente non ho altro da dire, voglio ancora dire grazie.

Applauso dei presenti in Aula

Presidente: Grazie, grazie Andrea...che ci fai lustro nella nostra città. Il Sindaco consegnerà...una targa con un libro al nostro atleta.

Applauso dei presenti in Aula

Presidente: Grazie ancora Andrea...

OGGETTO: Lettura O.d.G.

Presidente: Allora, prima di passare alla lettura dell'O.d.G. invito la Dottoressa Boccato a fare l'appello. Prego Dottoressa.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la verifica dei Consiglieri presenti (il numero è legale)

Presidente: Grazie Dottoressa. Hanno risposto all'appello i seguenti consiglieri. Il Sindaco Paliotta Crescenzo, Ardita Giovanni, Ascitutto Franca, Astolfi Massimo, Battilocchi Roberto, Caredda Maria Antonia, Chiappini Antonio, Di Girolamo Francesca, Esigibili Santino, Fioravanti Augusto, Garau Roberto, Lauria Giorgio, Leccesi Angelo, Loddo Giuseppe, Moretti Filippo, Penge Stefano, Ruscito Piero, Russi Rosaria, Voccia Antonio e...no Zonetti Andrea non lo...non ci stà. Quindi il numero...è legale. Allora, l'O.d.G. è stato suddiviso in varie giornate. Abbiamo il Consiglio comunale oggi, il 30 settembre quindi domani, il 2 e il 9 ottobre con il seguente O.d.G. Oggi si discuterà la surroga di Consigliere comunale dimissionario e verifica di condizioni di eleggibilità e compatibilità di consigliere subentrante; punto 2 esame ed approvazione verbali sedute precedenti; punto 3 acquisizione a titolo gratuito al patrimonio comunale degli immobili ARSIAL – Torre Flavia e Scuola Elementare di via delle Casermette. Il 30 settembre punto 4 bilancio comunale verifica equilibri; punto 5 servizio smaltimento rifiuti solidi urbani affidamento in proroga del servizio all'AMA servizi S.p.A. Per il 2 di ottobre abbiamo la variante urbanistica al punto 6 in via della Luna per diversa utilizzazione di spazi destinati a verde pubblico e servizi ai sensi dell'articolo 1 delle Legge Regionale numero 36 del 2 luglio 1987 adozione; punto 7 mozioni ed interrogazioni. Per il 9 ottobre punto 8 Azienda speciale ALA SERVIZI bilancio consuntivo esercizio 2007 esame ed approvazione; punto 9 bilancio consuntivo del comune di Ladispoli rendiconto di gestione anno 2007 esame ed approvazione.

OGGETTO: Surroga di Consigliere comunale dimissionario e verifica di condizioni di eleggibilità – compatibilità di Consigliere subentrante.

Presidente: Quindi dopo la surroga di Consigliere comunale dimissionario interrompo il Consiglio comunale per 10 minuti per convocare la conferenza dei capigruppo. Prima però passiamo a questo punto dell'O.d.G. Mi chiede la parola il Consigliere Esigibili.

Cons. Esigibili: Buonasera Presidente. Nel ringraziare tutti i cittadini di Ladispoli e i miei elettori, i miei 300 elettori, sono qui perché volevo salutare e volevo spiegare i motivi delle mie dimissioni. Prima di tutto devo ringraziare Zingaretti che è segretario regionale del Partito Democratico e poi la maggioranza, la nostra maggioranza. Questa operazione è stata pianificata con il contributo di tutti a partire da Zingaretti che mi ha chiamato insieme a lui nella direzione regionale. Abbiamo pianificato con il Sindaco, con Ciani Presidente dell'Autorità portuale, con l'Assessore Bruno Astorre dei lavori pubblici della Regione Lazio, quindi non è che io mi allontanerò di molto. Al mio posto entrerà a sedere su questi banchi Sergio Cervo che ha partecipato nella mia lista, primo dei non eletti, nella Margherita e con lui abbiamo raggiunto il successo e credo che questo posto lo lascio in buone mani. Ecco, io volevo ringraziare tutti i colleghi, ma mi vedrete da domani mattina in giro per le stanze perché è mia intenzione incrementare il lavoro tra Comune e Regione e Provincia per cercare in questi momenti difficili in cui sia i Comuni, le Regioni e le Province stanno passando questo momento così difficile e quindi, proprio per l'incarico che ho avuto, farò da supporto di collegamento tra il Comune e la Regione e la Provincia. Ecco, io ringrazio tutti e vi auguro un buon lavoro. Mi auguro che i soldi che riuscirò a trovare alla Regione e alla Provincia, voi come Consiglieri comunali li spenderete intelligentemente. Grazie.

Applauso dei presenti in Aula

Presidente: Grazie a Lei Consigliere Esigibili. Chiede la parola il Sindaco.

Sindaco: Si io, quando Esigibili ha evidenziato una sua disponibilità ad impegnarsi su altri fronti ho intanto preso atto di questa disponibilità e voglio ringraziarlo intanto per il lavoro che fatto fino ad oggi e sono fiducioso che sul versante degli altri organismi istituzionali, quindi la Provincia e la Regione, il suo impegno potrà essere importante. Lo dico non soltanto perché come augurio a lui, lo dico come augurio alla città perché troppo spesso Ladispoli e questo territorio, per non avere rappresentanti nelle istituzioni, lo aveva la volta passata in Provincia, ma in questa fase non abbiamo direttamente rappresentanti se non a Cerveteri e in Provincia. Troppo spesso veniamo dimenticati. Forse perché non abbiamo l'importanza storica di alcune città come Monterotondo, come Tivoli, come altre realtà. Io spero che l'impegno di Esigibili su quel versante aiuti Ladispoli ad essere più presente. Certamente è un impegno di tutti, dovremmo tutti, tutte le forze politiche, tutti i gruppi consiliari, impegnarsi a rappresentare Ladispoli in quelle sedi. Se qualcuno ci si dedica come ci si dedicherà Esigibili sarà ancora più importante. Io lo ringrazio del lavoro che ha svolto fino ad ora e sono fiducioso che continuerà ad impegnarsi come lui ha detto questa sera.

Presidente: Grazie Sindaco, la parola al Consigliere Battilocchi.

Cons. Battilocchi: Grazie Presidente. Io mi associo a quanto detto dal Sindaco. Volevo ringraziare, intanto per questo scorcio di attività, il Consigliere Esigibili, conserva la sua funzione di delegato del Sindaco per le attività di competenza e rappresenterà la nostra città in sede Regionale nell'ambito del Partito e quindi è sicuramente un incarico importante è un incarico di eccellenza che metterà in evidenza le doti che Santino ha. Per cui tanti auguri, buon lavoro, grazie e sicuramente continueremo a vederci perché tutti i giorni ci vedremo, però grazie per l'attività che potrai fare per conto della nostra città. Grazie.

Presidente: Grazie Consigliere Battilocchi, ha chiesto la parola il Consigliere Ardita. Prego Consigliere.

Cons. Ardita: Buonasera a tutti, Saluto il pubblico presente e gli ascoltatori di Centro Mare Radio. Sul punto all'O.d.G. volevo chiedere al Sindaco Crescenzo Paliotta. Sembrerebbe che la Prefettura di Roma abbia inviato una nota su questo punto. Se fosse così le chiedo gentilmente di informarci sul contenuto. Voglio sapere se quanto dicono a Roma, è vero che è stata inviata una nota dalla Prefettura, dal Prefetto Carlo Mosca o dal Prefetto responsabile degli Enti Locali.

Presidente: Prego Sindaco.

Sindaco: A me sembra non corretto che Lei dica "sembra che". Ho Lei è sicuro o no "che le sembra". Quello di dire sembra non è una cosa corretta per un Consigliere comunale. Io ho incontrato il Prefetto due volte in un anno, lo contatto, non dico molto spesso ma abbastanza, ma non ho nulla da riferire al Consiglio comunale se non quello che ho detto altre volte.

Presidente: Grazie Sindaco.

ViceSindaco: Solo di saluto al Consigliere Esigibili anzi a me fa pure un po' strano chiamarlo Esigibili, sono abituato a chiamarlo Sante. Io lo ringrazio. Abbiamo iniziato insieme un'avventura cominciata in campagna elettorale, importante e per certi versi è stato anche esaltante, che sicuramente ha arricchito la mia esperienza politica e io lo voglio ringraziare per questo. Ha portato un contributo a mio giudizio importante anche in questo consiglio comunale, per questa parte di consiliatura di cui ha fatto parte e sta portando un importante apporto a livello amministrativo che credo debba continuare a dare con forza, anche con maggiore forza rispetto a quello che ha dato fino ad oggi. Quindi io lo volevo ringraziare e so benissimo che non è la fine di un percorso questo, anzi è l'inizio di un nuovo percorso che ci vedrà sempre insieme anzi, politicamente anche in maniera più vicina nel prossimo futuro. Grazie Sante.

Presidente: Grazie al viceSindaco, se non ci stanno altri interventi vorrei dare i miei saluti personali al Consigliere Santino Esigibili, perché fin quando il Consiglio comunale non voterà la surroga è ancora Consigliere comunale. Per il suo grande impegno dato nel suo lavoro di Consigliere ma, oltre che da Consigliere, da Delegato. Sicuramente sarà una voce in più in Provincia e in Regione per aiutare Ladispoli finalmente ad avere un grande sviluppo. Per avere un grande sviluppo sono necessari dei fondi e io conosco che il Consigliere Santino Esigibili si è impegnato e continuerà ad impegnarsi affinché, pure in

questi anni di vacche magre, chiamiamoli volgarmente in questo modo, riuscirà comunque a pilotare dei fondi verso il nostro Comune affinché tantissimi settori della nostra Amministrazione possano pure in questo periodo in cui i soldi, veramente, sia per tagli Governativi sia per difficoltà economiche esistenti nel nostro paese, riuscirà comunque a portare a termine e ad iniziare nuove opere. Grazie Consigliere Esigibili. Adesso do lettura della deliberazione che sottopongo alla approvazione del Consiglio comunale. Il Consiglio comunale, richiamata la deliberazione del Consiglio comunale numero 19 del 27 giugno 2007, con la quale si è provveduto alla convalida degli eletti alla carica di Sindaco e di Consigliere comunale a seguito delle Elezioni Amministrative tenutesi il 27 e 28 maggio 2007 e successivo turno di ballottaggio del 10 e 11 giugno 2007, preso atto che fra i su citati Consiglieri comunali è presente anche il signor Santino Esigibili eletto nella lista numero 13 avente il contrassegno Democrazia e Libertà Margherita, il quale con dichiarazione del 17 settembre 2008 ricevuta e in pari data dal Segretario Generale e ne ha dato comunicazione al Presidente del Consiglio con nota numero 27233 del 17-9-2008, ha formalmente rassegnato le proprie dimissioni dalla carica. Evidenziato che il Signor Santino Esigibili è cessato dalla carica di Consigliere comunale e che si deve procedere alla sua surrogazione con il primo dei non eletti nella lista numero 13 avente il contrassegno Democrazia e Libertà Margherita che risulta essere il Signor Sergio Cervo. Ritenuto che non sussistono motivi per cui non possa essere convalidata definitivamente la nomina a Consigliere comunale del Signor Sergio Cervo, visto l'articolo 38 quarto comma del Testo Unico 267 del 2000, che prevede che i Consiglieri entrano in carica all'atto della proclamazione, ovvero, in caso di surrogazione non appena adottata dal Consiglio la relativa deliberazione, dato atto che sulla presente proposta di deliberazione è stato acquisito il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'articolo 49 primo comma del Decreto Legislativo 267 del 2000. Delibera di prendere atto delle dimissioni presentate dal signor Santino Esigibili alla carica di Consigliere comunale ex comunicazione del Segretario Generale protocollo 27233 del 17-9-2008, di procedere per i motivi in premessa indicati alla surrogazione nella carica di Consigliere comunale del Signor Santino Esigibili, dimissionario, con il Signor Sergio Cervo nato a Lecce il 26 luglio 1954, di convalidare definitivamente la nomina a Consigliere comunale del Signor Sergio Cervo terzo dei non eletti nella lista numero 13 avente il contrassegno Democrazia e Libertà Margherita, dando atto che a carico dello stesso non risultano sussistere motivi di incompatibilità o ineleggibilità di cui alla legislazione vigente. La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio e trasmessa in copia al Prefetto di Roma. Il Presidente del Consiglio comunale constatato che il Signor Sergio Cervo è presente in aula, lo invita a prendere posto, prima però dobbiamo mettere in votazione la delibera, tra i banchi assegnati ai Consiglieri comunali. Allora Consiglieri...chi è favorevole alla surroga del Signor Sergio Cervo alla carica di Consigliere comunale al posto del dimissionario Santino Esigibili alzi la mano?

Il segretario generale procede con il conteggio della votazione in aula (all'unanimità).

Dott.ssa Boccato: Il Consigliere Ardita è assente?

Presidente: Si il Consigliere Ardita è assente quindi all'unanimità dei presenti in aula. A questo punto invito il Consigliere Sergio Cervo, presente in aula, a prendere posto tra i banchi assegnati ai Consiglieri comunali, dandogli, a titolo personale e a nome del Consiglio comunale, il benvenuto augurandogli buon lavoro.

Applauso dei presenti in Aula

Presidente: Chiede la parola il Consigliere Cervo, Prego Consigliere.

Cons. Cervo: Grazie Presidente. Mi sembrava d'obbligo e doveroso, uno per comunicazioni tecniche e qualche altra parola da spendere, chiaramente, in quelle che sono innanzi tutto i ringraziamenti al Consigliere Sante Esigibili per l'opportunità con la quale dopo quindici mesi mi ha dato la possibilità e quindi l'opportunità di poter continuare a fare politica per il Comune di Ladispoli. A me dispiace fra virgolette che in questa giornata in questa serata si è potuto rovinare il clima, che io dico tutto sommato, sereno che si era creato perché sicuramente è un po' come il primo giorno di scuola, anche se fra virgolette uno alle spalle ha già oltre dieci anni di Consiglio comunale, però nel momento che ci sono coloro che subentrano, o come il primo giorno del Consiglio, tutti quanti sono portati ad un clima un attimino più sereno e certamente un attimino più soft. Sicuramente era un po' fuori luogo, in questa sede in questa serata rovinare, diciamo, questa festa, da un lato, e due mi sembra, non voglio entrare subito in polemica il primo giorno anche se fra virgolette il mio carattere mi porta sempre ad essere abbastanza prevaricante in certe cose, beh, io ritengo che un po' fuori luogo la questione posta dal Consigliere Ardità. Per il clima che sicuramente è particolare questa sera, per me, ma io penso un po' per tutti. Detto questo chiudo onde evitare di cominciare già il primo giorno in situazioni di contrapposizione che non sono certamente lo spirito con il quale vengo in aula. Io vengo in aula per dare il contributo fattivo, ma mi auguro, maggioranza e opposizione su punti su cui si possano ritrovare per la crescita e per il bene della città. Io sono uscito da questo Consiglio comunale come capogruppo della Margherita, rientro dopo un percorso, chiaramente della Margherita insieme a Ciani che enunciava prima Esigibili, attraverso il Partito Democratico, piccola sospensione, rientro a pieno titolo nel Partito Democratico. Quindi in questa logica mi onoro di far parte del gruppo del Partito Democratico. Il primo giorno quando si insedia il Consiglio, i Consiglieri capigruppo tendono chiaramente a esporre il loro pensiero nei confronti del Sindaco. Mi è mancata questa occasione anche se la desideravo da tanto perché con Enzo, lo chiamo Enzo e non Sindaco Paliotta perché dal lontano '93 lavorammo insieme per la sua candidatura cosa che non riuscì in quegli anni, scusa il ritardo ma gli auguri te li faccio dopo oltre quindici anni. Sicuramente il mio contributo per lavorare per la tua Giunta che è sicuramente una Giunta professionale è a disposizione. Mi auguro, così come aver fatto in passato, di poter contribuire nel mio piccolo alla crescita di questa città. Due secondi anche se nel privato non bisogna mai scendere però mi corre l'obbligo di ringraziare, anche a me, gli elettori che mi hanno votato in special modo due persone, che molto spesso in politica si dimenticano coloro che sono stati vicini, io per il mio carattere non dimentico mai chi mi è stato vicino, vorrei chiaramente ringraziare due persone, l'ex Assessore all'urbanistica Alessandra DeTollis e l'amico intimo Agostino Agro. Detto questo vi ringrazio e buon lavoro a me e a voi tutti quanti. Grazie.

Applauso dei presenti in Aula

Presidente: Grazie Consigliere Cervo. Chiede la parola il Sindaco.

Sindaco: Allora, io do il benvenuto all'amico Sergio Cervo da parte dell'Amministrazione comunale. E' un ritorno, quindi un ritorno nel Consiglio comunale che lui a onorato in

precedenti occasioni con una capacità di lavoro e di intervento e di sostegno ai lavori del Consiglio comunale che tutti gli riconoscono. Devo dire che se da una parte abbiamo perso una persona di esperienza dall'altro, chi subentra, ha ugualmente grande esperienza, grande professionalità nel fare un lavoro vicino a quello amministrativo, che sappiamo fare nella vita Sergio Cervo, e quindi ben tornato e sono sicuro che darai un forte impulso anche da quei banchi, quindi anche nel Consiglio comunale al lavoro in favore a questa comunità. Grazie.

Presidente: Grazie Sindaco, la parola al Consigliere Battilocchi.

Cons. Battilocchi: Io volevo dare il benvenuto a nome del gruppo del PD a Sergio Cervo e sicuramente la sua esperienza di numerosi anni in questo Consiglio porterà un beneficio ai lavori del gruppo e ai lavori di questo Consiglio comunale. Sicuramente avremo modo e occasione di approfondire i temi che attualmente sono in discussione che sono iniziati, come dicevi anche tu, da quindici mesi e non mancherà di poter ricevere il tuo apporto. Ti ringrazio per la tua scelta e ti auguro un felice lavoro da parte nostra del gruppo.

Presidente: Grazie Consigliere Battilocchi. Chiede la parola il Consigliere Voccia. Prego Consigliere.

Cons. Voccia: Grazie Presidente. Io a nome del gruppo di Alleanza Nazionale, come ho già fatto in privato, dico ben tornato in Consiglio comunale. E' certo che la correttezza per noi ha una misura massima, perché noi facciamo parte di due schieramenti opposti e finché si sta nella correttezza che ci ha visto nella passata legislatura, chi da una parte chi dall'altra, combattere per le proprie posizioni però poi alla fine è valso sempre quella correttezza che sia Lei e sia noi abbiamo dimostrato in questo Consiglio Comunale. Bentornato Consigliere Cervo.

Presidente: Grazie Consigliere Voccia. E' iscritto a parlare il Consigliere Penge. Prego Consigliere.

Cons. Penge: Sì, buonasera a tutti. Anche Forza Italia fa i migliori auguri a Sergio con cui abbiamo fatto in passato delle battaglie in quest'aula, dei confronti molto sinceri, lui dall'altra parte noi da questa parte, riconosciamo la sua validità come Consigliere, la sua provata esperienza e quindi non possiamo fare altro che fargli i migliori auguri per un buon lavoro in questo Consiglio comunale.

Presidente: Grazie, è iscritto a parlare il Consigliere Ardita.

Cons. Ardita: Da parte mia c'è una profonda stima su Sergio Cervo perché viene da una vita di esperienza sindacale, è stato promotore anche nella passata legislatura di una iniziativa molto importante, l'istituzione dello sportello INPS. E' uno che vive come me e come altri la vita del pendolare, allora da parte mia sul Consigliere Cervo solo che benvenuto al Consiglio comunale. Per quanto riguarda quella piccola parentesi non credo che io debba entrare in polemica perché con il consenso che mi hanno dato gli elettori devo nel bene o nel male, forse alle prossime neanche mi presenterò, però svolgere la mia funzione di Consigliere di opposizione. Come ha scritto correttamente il Prefetto Carlo Mosca sulla nota del 13 febbraio che ha inviato sempre al Sindaco, dicendo che i

consiglieri di maggioranza devono deliberare, portare le delibere in aula e approvarle perché hanno i numeri, ma in nessuna Amministrazione dal Comune alla Provincia alla Regione al Governo a nessuno non può essere permesso di non svolgere la funzione di Consigliere di opposizione. Allora credo, brevemente, che se uno ha posto come in altre mille problematiche è vero o non è vero con l'interrogazione, permettetemi siamo in democrazia credo di non aver aggiunto altro o offeso qualcuno, credo sempre di svolgere la mia funzione di Consigliere di opposizione.

Presidente: Consigliere Ruscito, prego.

Cons. Ruscito: Grazie Presidente. Due parole soltanto ma non di circostanza perché sono sentite, il mio in bocca al lupo a Sergio Cervo. Non posso dire bentornato perché quando c'eri tu non c'ero io, quindi ci incrociamo per la prima volta su questi banchi. La stima personale che c'è nei confronti di Sergio mi porta a pensare che sarà sicuramente corretto nell'esercitare quello che sarà il suo compito nella vita Amministrativa. Sicuramente porterà ancora più equilibrio in un Consiglio comunale che comunque era già, secondo me, abbastanza buono.

Presidente: Grazie a Lei Consigliere. Se non ci stanno altri interventi...nessun intervento. Voglio fare pure io i miei auguri sia a titolo personale sia per la carica istituzionale che ricopro al Consigliere nonché amico Sergio Cervo. Sicuramente svolgerà bene il suo compito. Non lo dico con presunzione ma perché lo conosco, perché siamo stati Consiglieri comunali anche in passate Legislature. E' una persona in gamba, è una persona che viene dal mondo del sindacato, che comunque pur non essendo stato presente in quest'anno nel Consiglio comunale, ha continuato a svolgere il suo lavoro e che sicuramente continuerà a svolgere sia il suo lavoro ma anche il suo Munus Publicum, cioè il compito di Consigliere comunale in maniera corretta e in maniera giusta. Auguri Consigliere Cervo. Allora Consiglieri, come avevo annunciato all'inizio, sospendo per dieci minuti e convoco la conferenza dei capigruppo.

Sospensione del Consiglio Comunale

Alla ripresa dopo la sospensione

OGGETTO: Esame ed approvazione verbali sedute precedenti.

Presidente: Consiglieri in aula per cortesia, riprendiamo i lavori del Consiglio comunale odierno. Dottoressa Boccata per cortesia proceda con l'appello grazie.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la verifica dei Consiglieri presenti(il numero è legale)

Presidente: Grazie Dottoressa. Volevo ricordare ai Consiglieri che quando rispondono all'appello e si dichiarano presenti devono stare al loro posto, non possono rispondere da altre parti dell'aula altrimenti saranno considerati assenti. Proseguiamo con l'O.d.G. di oggi. Esame ed approvazione verbali sedute precedenti. Allora, abbiamo i seguenti verbali: numero 70 del 27-8 del 2008 verbale di adunanza andata deserta; verbale numero 69 del 25-8-2008 convenzione del servizio di Polizia Giudiziaria ed edilizia tra i Comuni di Ladispoli e Riano; il verbale di delibera numero 68, quindi questo era il 69, il numero 68 del 25-8-2008 riconoscimento debito fuori bilancio sentenza Tribunale di Civitavecchia numero 461 del 28-4-2008 e numero 67 del 25-8-2008 mozioni e interrogazioni. Allora Consiglieri...mettiamo in votazione questi verbali. Chi è favorevole alla loro approvazione alzi la mano.

Il Segretario Generale procede con il conteggio della votazione in aula (12 favorevoli).

Presidente: Chi si astiene?

Il Segretario Generale procede con il conteggio della votazione in aula (5 contrari).

Presidente: Chi è contrario? Nessuno. Quindi i verbali sono approvati a maggioranza.

OGGETTO: Acquisizione a titolo gratuito al patrimonio comunale degli immobili dell'ARSIAL: Torre Flavia e Scuola Elementare di via delle Casermette.

Presidente: Allora, terzo punto all'O.d.G. Terzo e ultimo punto all'O.d.G. di oggi. Acquisizione a titolo gratuito al patrimonio comunale degli immobili dell'ARSIAL Torre Flavia e Scuola Elementare di via delle Casermette. Relaziona l'Assessore Autullo. Prego Assessore.

Ass. Autullo: Sì grazie Presidente. Quindi come recitava il Presidente, poniamo alla votazione dell'Aula una deliberazione per l'acquisizione a patrimonio pubblico degli immobili ARSIAL Torre Flavia e Scuola Elementare in via delle Casermette. Il deliberato nelle premesse richiama tutti gli atti svolti sia dall'ARSIAL che dalla Regione Lazio con relativa delibera di approvazione e di concessione per l'acquisizione a patrimonio pubblico. Il deliberato della delibera che portiamo in aula sta sera recita "acquisire gratuitamente al patrimonio del Comune di Ladispoli i seguenti beni in fase di dismissione da parte dell'ARSIAL e precisamente: struttura scolastica sita in Ladispoli in via delle Casermette distinta in Catasto al foglio 60 particella 475 realizzata dall'Ente Maremma nel 1957 a servizio degli assegnatari della zona. La scuola a una consistenza di metri cubi 2.287 e una corte esclusiva di metri quadrati 2.640, così come risulta dalla scheda descrittiva redatta dall'ARSIAL e dalla planimetria catastale elaborata dall'Ufficio tecnico comunale, elaborati che vengono allegati al presente atto. Quindi sono nel corpo della delibera. Secondo punto è il rudere di torre denominata Torre Flavia distinto in Catasto al foglio numero 68 particella numero 3 della superficie di metri quadrati 140. Tale bene fu acquisito dall'Ente Maremma nel corso degli espropri effettuati ai sensi delle Leggi della Riforma Fondiaria. Allo stato la Torre è divenuta un rudere circondata dal mare non più recuperabile ad usi funzionali. Conserva invece le caratteristiche di simbolo per il Comune di Ladispoli essendo riportata nel gonfalone del Comune di Ladispoli. Il tutto risultante dalla scheda descrittiva e dalla planimetria redatta dall'ARSIAL. Elaborati che vengono allegati al presente atto. Il punto finale è di dare mandato al responsabile del Servizio 2 Area quarta e di procedere alla predisposizione degli atti consequenziali all'acquisizione al patrimonio pubblico dei due beni. Questo è quanto l'Amministrazione e la maggioranza propone all'approvazione dell'Aula questa sera. Grazie.

Presidente: Grazie a Lei Assessore, ha chiesto la parola il Sindaco. Prego.

Sindaco: Sì io voglio aggiungere a quello che ha detto l'Assessore Autullo, già di per sé importante, un'altra notizia importante. C'è la disponibilità dell'Assessorato all'agricoltura a passare attraverso l'ARSIAL anche il Castellaccio dei Monteroni. Disponibilità che c'era già stata in passato ma aveva trovato degli ostacoli operativi. Abbiamo firmato giorni fa con l'Assessore Valentini un protocollo d'intesa e anche con il Presidente dell'ARSIAL, perché entro quest'anno operativamente il Castellaccio dei Monteroni passi al comune di Ladispoli. E' una lunga battaglia che questa città sta facendo perché tra i simboli di Ladispoli oltre a Torre Flavia c'è sicuramente anche il Castellaccio dei Monteroni legato alla storia della nostra terra della nostra antica storia e nella storia più recente anche dell'agricoltura e degli agricoltori di questo territorio e l'obiettivo di questa Amministrazione, come delle Amministrazioni che nel passato si erano posti questo risultato, è quello di fare varie cose nel Castellaccio dei Monteroni ma soprattutto un museo civico ove riportare tutte le cose che sono state trovate in questa città e che proprio

per mancanza di un luogo sono poi andate negli altri musei oppure sono andate in qualche scantinato dei musei. Quindi, ecco, c'è questa importante notizia della disponibilità della Regione che ha firmato un protocollo d'intesa che punta a far passare entro i prossimi mesi il Castellaccio dei Monteroni. Voglio dare anche un'altra notizia ai cittadini e intanto al Consiglio comunale. In parte si è saputo però in parte è stata tenuta parzialmente nascosta proprio per evitare danni, invece oggi lo possiamo dire perché è venuta a compimento. Allora, voi sapete che l'ANAS ha proposto circa tre anni fa, l'iter è stato abbastanza lungo ma poi è arrivato a conclusione, ha proposto la realizzazione di due rotonde una allo svincolo della Settevene Palo davanti all'ex consorzio di bonifica e un'altra rotonda sulla statale Aurelia allo svincolo del bivio di Cerveteri, per andare a Cerveteri, è sempre la Settevene Palo comunque diciamo nel punto del bivio per Cerveteri. Per tutte e due le rotonde l'ANAS aveva dato un parere positivo, come accade nelle opere pubbliche, però riservandosi in subordine la possibilità di verifica reale con dei saggi al momento dell'inizio dei lavori. Questi saggi che sono stati fatti in tutti e due i luoghi, hanno dato in tutti e due i luoghi risultati positivi, nel senso che gli scavi anche se in forma di saggi quindi delle trincee che sono state fatte all'interno di questo cerchio ideale della rotonda, questi saggi hanno dato esito positivo nel senso che per quanto riguarda la rotonda che si realizzerà, probabilmente a questo punto, davanti al consorzio di bonifica, sono venute alla luce circa dieci tombe etrusche anche se non quelle che immaginiamo a tumulo grande, tombe più semplici, dentro non c'era più nulla però la sovrintendenza ritiene, facendo una proiezione da quello che è emerso nei saggi moltiplicato per l'area, che in quell'area ci possono essere tra le venti e le trenta tombe, quindi una vera e propria necropoli, che a questo punto andrebbe a far parte organicamente del sistema dei Monteroni. I Monteroni sono tombe etrusche e questa parte sarebbe un qualcosa che fa parte di questo complesso. Per quanto riguarda quel luogo la sovrintendenza ha espresso parere negativo alla realizzazione della rotonda e per quanto ci riguarda abbiamo chiesto invece che l'ANAS dia i fondi alla sovrintendenza per arrivare fino in fondo agli scavi e poi alla fine quando sarà tutto emerso si giudicherà se fare o meno quest'opera pubblica. In questo caso se si facesse l'opera pubblica, questa, e chiaramente da qui deriva il parere negativo della sovrintendenza, tutto dovrebbe essere sbancato cioè tutto dovrebbe essere distrutto. Quindi per quanto riguarda questa prima rotonda le cose sono ancora in sospeso, ci sono i vari pareri della sovrintendenza quello nostro e si aspetta che a livello Ministeriale si prenda una decisione. Per quanto riguarda l'altra rotonda e qui dicevo che le cose sono state tenute parzialmente così, non si è data pubblicità, nello scavo iniziale, anche qui nel saggio iniziale c'è stata anche per la sovrintendenza una sorpresa, nel senso che a tre metri sotto il livello stradale sono state trovate tracce di un insediamento dell'età del bronzo e erano, io adesso riferisco quello che dice la sovrintendenza, erano almeno sessanta anni che nell'Italia centrale non si trovavano resti di insediamenti di così antica data. Saremmo al 1300 o 1400 avanti Cristo quindi prima degli Etruschi. Quindi con tutto quello che può essere ipotizzato su questo ritrovamento anche in collegamento con i popoli che abitavano queste terre prima degli Etruschi. Dicevo non si è data tanta pubblicità alla notizia perché poi lo scavo iniziato con fondi minimi, perché poi l'ANAS non aveva preventivato grandi impegni, si è dovuto interrompere per una certa fase perché appunto per mancanza di fondi. La sovrintendenza si è rivolta a noi e noi abbiamo insieme alla Provincia, e devo dire che c'è stata l'immediata disponibilità del Presidente Zingaretti, siamo intervenuti con una somma aggiuntiva a quella dell'ANAS e quindi gli scavi sono ripresi però dopo un periodo in cui i luoghi sono stati completamente, c'era la recinzione ma insomma teoricamente i luoghi erano accessibili se qualcuno voleva fare dei danni e quindi con

domani si chiude il cantiere, ormai è stato tolto tutto quello che si poteva togliere perché, essendo i ritrovamenti tra tre, quattro metri sotto terra, essendo ritrovamenti più semplici rispetto a quelli che siamo immaginati a pensare alle tombe etrusche ed altro, quindi si tratta di frammenti di vaso frammenti di muro di altre tracce, ripeto, di popoli molto più antichi, tutto quello che si è potuto prendere si è preso, la sovrintendenza con domani chiude gli scavi, sarà tutto ricoperto di terra come era prima e la rotonda si potrà fare perché pur passando, diciamo, questa zona sta quasi all'interno, però in questi casi la sovrintendenza, ripeto, considerato che si tratta da un punto di vista storico e archeologico molto importante ma dal punto di vista visivo molto più semplice e poi essendo sotto si è potuto ricoprire e quindi la rotonda si farà. Io ho collegato questi due discorsi perché intanto è giusto che la città sappia questo che è un dato, ripeto, per gli archeologi molto importante. E' la traccia che questi luoghi erano abitati 1300 anni avanti Cristo, quindi siamo in periodo pre etrusco. La seconda cosa che anche stamattina le cose trovate in questo ultimo scavo hanno preso il via, però provvisoriamente, per altri musei ma non perché diventano proprietà di altri musei, perché noi allo stato attuale non abbiamo ancora un luogo dove poter garantire la sicurezza di questi reperti. Comunque l'impegno della sovrintendenza è che appena noi potremo avere certezza di un luogo ove dare degna attenzione a questi reperti, questi reperti tornano a Ladispoli, su questo c'è la certezza assoluta della sovrintendenza.

Presidente: Grazie Sindaco, ha chiesto la parola il Consigliere Voccia. Prego Consigliere.

Cons. Voccia: Grazie Presidente. E' chiaro che quando si prende nell'interesse del paese queste acquisizioni al patrimonio è sempre una cosa che ben venga, che è un piacere sentirle. Però io vorrei fare un appunto e lo faccio al Segretario comunale in quanto, ne parlavo con i Consiglieri sia Loddo che il capogruppo del PD Battilocchi in commissione oggi, che noi e parlo per gli anziani, diciamo gli anziani esclusi gli ultimi che sono entrati in Consiglio comunale che non conoscono la storia un po più passata di quanto è avvenuto in questo Consiglio. Noi abbiamo, nella passata legislatura, votato in Consiglio comunale l'acquisizione di Torre Flavia per un euro con un atto deliberativo. Adesso io credo, Segretaria, che noi prima di votare questa parte di delibera, perché poi la delibera parla di due atti, invece io mi riferisco a un solo atto, allora le chiedo, è possibile inserire in questa delibera l'annullamento della delibera facendo capo all'acquisizione di Torre Flavia per quell'euro simbolico che noi votammo all'epoca o viceversa bisogna fare un nuovo atto deliberativo e portarlo qui in Consiglio comunale? Ecco la mia domanda è questa, prima di andare a votare essere chiaro che noi potremmo già questa sera votare con questa delibera, con questa appendice che automaticamente noi annulliamo quel deliberato votato in Consiglio comunale per l'acquisizione di Torre Flavia. O viceversa bisogna fare un atto proprio e portarlo qui in Consiglio comunale per la votazione.

Presidente: Grazie Consigliere. Allora Dottoressa Boccato, può cortesemente chiarire al Consiglio comunale questo dubbio del Consigliere Voccia? Grazie.

Dott.ssa Boccato: l'acquisizione di un bene, qualunque esso sia, a titolo oneroso o a titolo gratuito può avvenire attraverso il titolo della proprietà. Se la precedente deliberazione del 2003, come mi diceva il Consigliere Loddo, si riferiva alla Principessa...cioè non aveva titolo per vendere, mentre di fatto chi ha titolo, l'unico che ha titolo è l'ARSIA. Quindi quell'atto è un atto nullo. Cioè non poteva avere seguito. D'altra parte l'Ufficio non l'ha

ne recuperato ne citato. Io non lo conosco l'atto se non per quello che mi ha detto il Consigliere Loddo, quindi questa acquisizione non poteva essere fatta, perché chi ha titolo di quel bene, come risulta dagli atti catastali, è l'ARSIAL. E quindi quell'atto è un atto nullo di per sé, perché il Comune non poteva acquistare ne per un euro, ne a titolo gratuito, un bene da qualcun altro. Quindi non esiste quell'atto, se non...io non lo conosco, non l'ho visto, l'Ufficio non lo ha citato.

Presidente: Consigliere Voccia.

Cons. Voccia: Segretaria io apposta dicevo se era possibile in questo atto un'appendice facendo riferimento a quel deliberato scorso che non aveva più validità di essere...no no è un pezzo di carta, è una cosa che noi abbiamo votato venti Consiglieri, è un atto deliberativo. Adesso lo possiamo annullare o viceversa lo possiamo mettere come appendice a quello che noi abbiamo votato quattro anni fa. Perché è stato fatto quattro anni fa cinque anni fa, tanto è vero che abbiamo ricevuto anche dei fondi, ecco Segretaria perché io mi allaccio a quell'atto deliberativo, perché la Regione poi ci ha erogato dei fondi per la messa in sicurezza di quella struttura e ci ha dato quei soldi proprio in virtù, come ci diceva all'epoca il Sindaco Ciogli, in virtù di quell'acquisizione o donazione, chiamiamola come ci pare, che fu votata qui in Consiglio comunale. Ecco tutto qua. Io non voglio mettere ostacoli a questo deliberato, ci mancherebbe altro, tanto è vero che ho detto se è possibile fare una postilla che votando questa si annulla quell'altro. Tutto qua, grazie.

Presidente: Grazie a Lei. Allora interviene il Consigliere Loddo, poi per chiarire questo dubbio del Consigliere Voccia sospendiamo per 10 minuti o un quarto d'ora il Consiglio comunale. Prima interviene il Consigliere Loddo che ha chiesto la parola. Prego Consigliere.

Cons. Loddo: Si buonasera, per far chiarezza sul punto. Questa è una storia che si trascina da alcuni anni e precisamente dal 2002. Faceva bene il Consigliere Voccia a ricordare che era già stata adottata una delibera che vedeva la cessione a titolo di un euro di Torre Flavia da parte della famiglia Odescalchi che, all'epoca a seguito di tutta una serie di ricerche catastali e in conservatoria, accreditavano a loro questa proprietà. Poi invece in un secondo momento, una volta che noi avevamo già l'atto deliberativo è emerso che invece era stata oggetto, quella proprietà insieme ad altre, era stata oggetto dell'esproprio da parte dell'ARSIAL e quindi dell'ex Ente Maremma, quando all'epoca era l'Ente Maremma, che aveva espropriato alla famiglia Odescalchi quella parte di territorio. E' chiaro che oggi abbiamo questo che è l'atto conclusivo di tutta una serie di iter, perchè poi comunque una volta che avevamo individuato che l'ARSIAL era il legittimo proprietario del bene, la Regione Lazio ancora non aveva adottato il regolamento che permetteva la dismissione dei beni dell'ARSIAL, quindi questa cosa si è trascinata fino ad oggi. Giustamente il Consigliere Voccia fa rilevare il fatto che c'è un altro deliberato. Sì, all'epoca avevamo chiesto dei soldi rispetto a questo ma non in funzione del fatto che eravamo proprietari, infatti mi sembra, vado a memoria non vorrei sbagliarmi, che gli interventi furono fatti direttamente dall'ARSIAL...no gli interventi furono fatti, questo vado a memoria salvo verifica successiva...no dall'ARSIAL, direttamente...perché...no? Io vado a memoria su questo...*interventi a microfoni spenti*...comunque la possiamo verificare facilmente. Io direi, adesso per completezza dell'atto, recuperiamo un attimo il deliberato che c'è nell'archivio, sospendiamo un quarto d'ora il Consiglio comunale, lo facciamo leggere al

Segretario e vediamo se è il caso di sospendere il Consiglio comunale per poi riproporlo nel corso della seduta oppure se...si anche noi. Però sospendiamo la seduta per 15 minuti recuperiamo il deliberato precedente e poi verifichiamo quello che c'è da fare.

Presidente: Si sul...si Consigliere Voccia, tanto sospendiamo e poi...Consigliere Penge vuole intervenire adesso o dopo la sospensione, perché già il Consigliere Loddo ha chiesto la sospensione...va bene poi comunque sospendiamo...Consigliere Penge prego.

Cons. Penge: Sì. La questione dovrebbe essere in questi termini. Praticamente noi all'epoca abbiamo votato quel atto, però la nullità non è che avviene da sola. Cioè non è che questa delibera sana una nullità su quel atto lì. Generalmente è accaduto in passato...poi non so se la Segretaria...generalmente è accaduto in passato che un atto che comunque era sbagliato poi ritornava in aula e veniva annullato con una successiva votazione. Quindi su questa cosa io penso che bisogna fare un po' di attenzione, fermo restando che noi siamo favorevoli all'acquisizione dei beni da parte del Comune, però probabilmente per dare una linearità a questo atto, dobbiamo recuperare quella delibera e capire e vedere se dobbiamo tornare in aula per annullarla, perché non è che questo atto sana la nullità di quella delibera che non decade da sola. Grazie.

Presidente: Grazie a Lei. Il Consiglio comunale è sospeso fino...quindi sono le ventidue e venti, fino alle ventidue e trentacinque.

Sospensione del Consiglio Comunale

Alla ripresa dopo la sospensione

OGGETTO: Acquisizione a titolo gratuito al patrimonio comunale degli immobili dell'ARSIAL: Torre Flavia e Scuola Elementare di via delle Casermette.

Presidente: Invito i Consiglieri a prendere posto in aula, grazie. Riprendiamo il Consiglio comunale interrotto. Invito la Dottoressa Boccato a fare l'appello.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la verifica dei Consiglieri presenti(il numero è legale)

Presidente: Grazie Dottoressa. Allora, il Consiglio comunale era stato interrotto, avevamo chiesto delle spiegazioni, più precisamente il Consigliere Voccia aveva posto un problema al Segretario comunale a cui ripasso la parola per la spiegazione, grazie.

Dott.ssa Boccato: Allora, abbiamo ritrovato l'atto di cui parlava il Consigliere Voccia, del 2003, che lo possiamo considerare che fosse un atto di intenti, a quel tempo, del Consiglio comunale. Cioè, il Consiglio comunale si era espresso per acquistare i ruderi della Torre Flavia che poi, ovvio, non ha avuto seguito, che questa sera invece si realizza perché viene anche individuata la parte per l'acquisto. Quindi quel atto era solo un atto politico che oggi si realizza.

Presidente: Grazie Segretario. Consigliere Voccia, prego.

Cons. Voccia: Beh, io ricordavo infatti qualche cosa che successe nel 2003 e comunque mi ritengo soddisfatto di quanto la Segretaria ha esposto e pertanto sul deliberato che presentate questa sera per l'acquisizione sia per la Scuola e sia per Torre Flavia il voto di Alleanza Nazionale è positivo, è favorevole. Grazie.

Presidente: Grazie a Lei Consigliere, Consigliere Loddo prego.

Cons. Loddo: A nome del PD il voto non può essere che favorevole.

Presidente: Grazie Consigliere Loddo. Consigliere Penge, prego.

Cons. Penge: Sì, anche Forza Italia si associa come voto favorevole.

Presidente: Se non ci stanno altri interventi mettiamo il punto in votazione. Allora Consiglieri, stiamo mettendo in votazione il seguente punto. Punto 3 all'O.d.G. odierno. Acquisizione a titolo gratuito al patrimonio comunale degli immobili dell'ARSIAL Torre Flavia e Scuola Elementare di via delle Casermette, chi è favorevole alzi la mano.

Il Segretario Generale procede con il conteggio della votazione in aula (all'unanimità).

Presidente: All'unanimità, quindi nessun astenuto nessun contrario...la delibera è approvata...Sta verbalizzando, un attimo solo, sta verbalizzando il Segretario. L'immediata esecutività, chi è favorevole alzi la mano.

Il Segretario Generale procede con il conteggio della votazione in aula (all'unanimità).

Presidente: All'unanimità anche in questo caso. Quindi ci vediamo domani sera.
Buonanotte a tutti.-----
